SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022499
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa della Beata Vergine delle Grazie
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Barge
PVCL - Località	Mondarello
PVCI - Indirizzo	via Paesana, 69
PVE - Diocesi	SALUZZO
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Barge
CTSF - Foglio/Data	66
CTSN - Particelle	C (chiesa), 215 (canonica)
CTSP - Proprietari	Parrocchia della Madonna delle Grazie
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.313453
GPDPY - Coordinata Y	44.710643
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	E' pressochè impossibile riscontrare nei documenti conservati sia all'Archivio Arcivescovile di Torino, sia in quello Vescovile di Saluzzo, e tanto meno negli Archivi Parrocchiale e Comunale di Barge, indicazioni precise, o per lo meno attendibili, inerenti la chiesa in oggetto. Non si hanno indicazioni in merito neppure nei resoconti delle visite pastorali di Mons. Cibo del 1545, di Mons. Peruzzi del 1584 e tanto meno in quella di Mons. Miliet salito a Barge il 20 agosto 1623 a visitare la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. Non esistono descrizioni particolareggiate neppure nei resoconti delle visite pastorali successive, fatta eccezione per quella compiuta da Mons. F. Luserna Rorengo di Rorà del 1772, salito a Barge in visita apostolica dal 28 settembre al 4 ottobre per consacrarvi la nuova parrocchiale di S. Giovanni Battista (Cfr. Visitatio sacelli Beatae Mariae Virginis in regione dicta Mondarello, p.). Dai documenti risulta che la chiesa aveva cappellano fisso, come pure la cappella della Natività in Ripoira e quella di S. Antonio Abate in Gabbiola. Le altre avevano invece funzioni solo nel giorno della sagra (Cfr ALESSIO F., Saluzzo 1912, p. 157). Il 1772 risulta dunque essere, alla luce dei pochi documenti, il "terminus ante quem" per la fondazione della cappella. L'analisi delle strutture ed il dato storico concordano con i documenti nell'indicare una datazione intorno alla metà del XVIII secolo. Il '700 è stato infatti per Barge un secolo di relativa prosperità; dopo la peste del 1631 e le guerre di religione che portarono alla distruzione del borgo e del suo castello nel 1690, nel XVIII sec. Barge ritorna ad essere uno dei più importanti centri dell'alta Valle del Po. E’ in questo clima di stabilità politico-sociale che vengono fondate la nuova Parrocchiale di S. Giovanni Battista consacrata il 4 ottobre 1172 da Mons. F. Luserna Rorengo di Rorà e numerose cappelle in area extra-urbana (S. Grato, S. Defendente in Ripoira, S. Martino in Assarti, S. Giacomo in Castello ed altre). Dall'analisi del tessuto murario risulta che la cappella è di fase unitaria, anche se sono evidenti diversi interventi di restauro operati in epoche diverse, il più importante dei quali è da riferire agli inizi del secolo scorso (1819) e riguarda anche la ristrutturazione delle coperture. A questa data è possibile anche rapportare sacrestia e canonica, il cui tessuto murarie differisce sostanzialmente da quello della chiesa. Il campanile infine è stato addossato in epoca relativamente recente alla parete est della canonica; è realizzato in laterizi in origine a faccia vista, poi rivestito con

	intonaco liscio (1981). La tipologia a navata unica conclusa da abside semicircolare emergente e locale annesso adibito a sacrestia, presenta analogie con altri edifici di culto diffusi a Barge e più in generale in tutta l'area alpina nei secoli XVIII e successivi.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	metà
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia della Madonna delle Grazie
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 12
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sernia, Francesca
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608222089931
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1611312240520
DRAD - Data	2020
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Campassi, Laura
FNTD - Data	1981/09/27
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	2008
FNTI - Codice identificativo	New_1611313478833
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Campassi, Laura
FNTD - Data	1981/09/27

FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	2008
FNTI - Codice identificativo	New_1611313749998
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perego, Ettore Amedeo
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	30000005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessio, Felice
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	30000001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Campassi, Laura
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Chiesa a navata unica con andamento longitudinale chiusa da un'abside semicircolare emergente a est, con corpo di fabbrica a pianta rettangolare adibito a sacrestia a sud. La tipologia a navata unica conclusa da abside semicircolare e annesso locale adibito a sacrestia, è comune nelle aree alpine e trova numerosi confronti con edifici di culto e cappelle della zona di Barge. Il tetto della chiesa, realizzato in lastre di pietra(“lose") è a doppio spiovente sia sull'aula longitudinale, sia sulla sacrestia. La muratura è in pietra da taglio, ciottoli e laterizi legati da malta, ricoperti da intonaco liscio in facciata e rustico sulle pareti laterali. La facciata rivolta verso la Strada Provinciale è decorata da modanatura e timpano in laterizi ricoperti dall'intonaco. Il portale timpanato, sormontato da una mandorla a nicchia con l'immagine della Madonna con il Bambino, è affiancato da due finestre ovoidali. Il campanile, realizzato in mattoni solo recentemente ricoperti

	dall'intonaco (1981) e composto da cinque blocchi parallelepipedi sovrapposti ritmati da cornici marcapiano modanate, è stato addossato in epoca relativamente recente alla parete est della canonica. L'interno dell'aula longitudinale intonacato in epoca recente è scompartito in due campate coperte da volta a botte rinforzata da archi trasversi e di colmo ed illuminate da quattro finestre che si aprono diametralmente opposte sull'aula. Il pavimento è realizzato in lastre di gneiss lamellare locale “pietra di Luserna".